



Il vento ci porterà via (1999)

Un film di Abbas Kiarostami con Behzad Dourani. Genere Drammatico durata 118 minuti. Produzione Francia 1999.

Pino Farinotti - www.mymovies.it

Un'auto percorre in campo lungo una strada sterrata. Così si apre il film, con uno dei "luoghi" visivi ormai canonici per il cinema di Kiarostami. Che non teme di riproporlo proseguendo un rigoroso percorso di depurazione dello sguardo del suo cinema. Così la storia dell'"ingegnere" che deve girare un documentario sui riti funebri che si tengono in un villaggio del Kurdistan iraniano diventa l'occasione per approfondire segni antropologici e psicologici. I simboli (tartaruga e scarabeo per non citarne che due) non sono mai forzati così come è precisa e toccante la scena in cui si intravede il volto di una ragazza altrimenti celata allo sguardo estraneo. Se vi viene da dire "Basta!" alla riproposizione della scena del cellulare che non prende il campo forse avete ragione voi. Ma è più facile che dobbiate andare a rivedervi la differenza tra reiterazione e progressione. Premiato a Venezia da una giuria che aveva come presidente Kusturica. Che fa un cinema esattamente opposto.